

LA RICERCA «PIÙ COMPETITIVI DI NOI SOLO I TEDESCHI», POTREMMO ESSERE I PRIMI AD AGGANCIARE LA RIPRESA

Made in Italy vincente: così si esce dalla crisi

Il *made in Italy* può salvarci dalla crisi. Siamo, in Europa, il secondo Paese in tutti i tre principali settori dell'economia reale — manifattura, turismo ed agricoltura — e quello con il più rilevante surplus commerciale con l'estero. Sono alcuni dati emersi dalla ricerca *Italia-Geografie del nuovo made in Italy*, curata da **Symbola** e da **Fondazione Edison**, presentata ieri a Milano. «Conosciamo i nostri problemi — spiega **Erme-**

te Realacci, presidente di **Symbola** —, ma c'è anche un'Italia dei saperi e dei valori dei territori che resiste alla crisi».

Cifre Siamo secondi dietro la Germania tra i dieci Paesi più competitivi nel commercio mondiale in quattordici macrosettori e primi nel tessile, nell'abbigliamento, nella pelletteria. Restiamo primi in Europa nella graduatoria dei prodotti a Denominazione d'origine e a In-



Un'operaia del settore tessile

dentificazione Geografica Protetta, quarti al mondo per entrate dal turismo, secondi per numero di brevetti di design. «Considerando i consumi delle famiglie, in crescita dello 0,3% nel secondo trimestre 2009 — conclude **Fabio Renzi**, segretario di **Symbola** — e il più basso tasso di disoccupazione dell'Italia a giugno 2009 rispetto ai Paesi Ue e agli Usa, potremmo essere, con la Francia, fra i primi ad agganciare la ripresa».

